ANNO XIV. Domenica 21 Ottobre 1888. N. 643

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato............... " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 21 Ottobre 1888.

Le feste d' oggi

Il Comitato delle feste incomincia il suo appello agli italiani con queste testuali parole:

Il tempo avverso ci ha costretti di rimandare al giorno 21 corrente l'apertura delle feste organizzate per la commemorazione del 20 Settembre, senza ricordarsi che la gloriosa data venne degnamente commemorata proprio nel giorno 20 Settembre colla splendida conferenza fatta dal comm. Giuseppe Berio nel superbo salone della Società «Unione Operai Italiani» e col coro delle alunne delle nostre scuole.

Bisogna essere o ben smemorati o ben ingrati, per dimenticare che in quell' occasione, il 20 Settembre ebbe la piú nobile, la piú patriottica e la piú seria commemorazione.

Oggi volere o volare non si tratta piú di festeggiare il 20 Settembre ma di ragranellare qualche nazionale a beneficio dell'Ospedale.

Ed io non vi trovo nulla a ridire, accetto sempre volentieri simili feste di beneficenza. solo mi spiace vedere compromessa la serietá della colonia col volere ad ogni costo esplotare il 20 Settembre per feste che se hanno uno scopo pio, non hanno piú nulla a fare colla gloriosa data.

Del resto mi auguro che Giove Pluvio in questo momento alquanto imbronciato, si mostri benigno e ci lasci una volta fare queste benedette feste, altrimenti non so fin dove ci porterebbe il terribile comitato, ottima gente certo, ma che non vuole per nessun motivo rinunciare al suo anacronismo di festeggiare il 20 Settembre al 21 Ottobre.

Sará per patriottismo: non ne dubito, quel che é certo peró é che ci rimettiamo ma non poco della nostra serietá.

Sará un vero CARNEVALONE.

Ma facciamo anche questo sacrificio sull' altare della caritá... e cosí sia.

Ecco intanto il programma delle feste:

Programma generale delle feste

DOMENICA 21 OTTOBRE

ALL'1 POM. — Le Societá Italiane, riunite colle loro Bandiere e colle Bande musicali, partiranno dalla calle Corrientes e Rio Bamba per recarsi al locale destinato alle feste, nel terreno del nuovo Ospedale, presso Almagro.

Quivi si effettueranno i seguenti trattenimenti:

Riffa bazar con ruote di fortuna.

Tiro a segno con premi di gran valore.

Assalti di scherma.

ALLE ORE 8 POM. — Rappresentazione filodrammatica e cori nel salone della Societá «Colonia Italiana».

Nello stesso salone verrá effettuata una Riffa con cedole.

(Per questi trattenimenti si conta nel concorso di numerose Bande musicali, che renderanno piú allegra la festa.)

DOMENICA 28 OTTOBRE

DI GIORNO. — Nel locale delle feste. ossia nel terreno del nuovo Ospedale, avrá luogo un grandioso coro di 300 bambini delle Scuole Italiane, diretto dal professore Riccardo Furlotti. Negli intervalli la banda dei pompieri, eseguirá scelti pezzi di musica.

Continuazione e chiusura dei vari trattenimenti nel locale delle feste col concorso delle Bande musicali sociali. Distribuzione dei premi del tiro a segno ed estrazione della tombola.

Assalti di scherma in uno dei teatri della Capitale, ove prenderanno parte i migliori Professori di Buenos Aires.

Conferenza umoristica.

Chiusura della Riffa con cedole.

AVVERTENZA

Nel terreno del nuovo Ospedale sará stabilito un ricco servizio di Buffet e Confetteria o vi sará tenuto un grandioso ed allegro Banchetto popolare. Saranno prese le disposizioni opportune e i relativi permessi, affinché le vicinanze del locale per le feste siano adornate con bandiere ed archi trionfali.

I tramway che si recheranno al locale delle feste porteranno una banderuola per segnale.

Ordinamento della marcia delle Societá

COMMISSIONE DELEGATA — Boraschi Dott. Attilio, Zoccola Luigi, Prof C. F. Scotti, Prof. R Furlotti e Pietro Piacentini.

ITINERARIO — Calle Corrientes e Rio Bamba a Velez Sarsfield e 2a. Cangallo.

CORRIENTES fra CALLAO e RIO BAMBA — Banda «Stella di Roma»; Comitato: Reduci Patrie Battaglie; Massoneria: Camera di Commercio; Banda «Lago di Como»; Unione Benevolenza.

CALLAO fra CORRIENTES e LAVALLE — Banda «Union de la Boca»; Nazionale Italiana; Unione Operai Italiani; Rappresentanze delle Societá femminili.

LAVALLE fra CALLAO e R. PEÑA — Banda «Stella d'Italia»; Colonia Italiana; Italia Unita, Banda e Societá Italia.

LAVALLE fra R. PEÑA e MONTEVIDEO — Banda «Stella Marina»: Patria e Lavoro: Circolo Sannitico; Unione Ossolana; Marittima Italiana; Banda e Societá Previdenza di Flores; Venti Settembre; Trentini Irredenti.

LAVALLE fra MONTEVIDEO e PARANÁ — Banda e Societá «Unione Meridionale: Ligure di M. S. Banda «Unione Suisse»: Giovane Italia· Trieste. Istria e Dalmazia Irredente: «Giuseppe Verdi»: Societá dei Sobborghi.

AVVERTENZE

1. Ogni Societá nominerá i guidoni in numero conveniente secondo quella dei Soci.
2. I soci marcieranno 8 per fila.
3. Alle 2 pom. in punto incomincerá la marcia.
4. Ogni rappresentante di Societá dovrá mettersi d'accordo coi delegati generali della marcia.
5. Il primo squillo di tromba sará il segnale d'avviso: il secondo sará segnale di marcia.
6. In circostanza speciale, la commissione potrá alterare la collocazione delle bande.

PIZZICATI

La *Patria Italiana* di carta non fu mai tanto veritiera come nel suo numero di Martedí scorso (benché porti la data del giorno anteriore) quando nel suo *editoriale* chiama D. Basilio una x incognita qualunque.

Fu un momento di lucido intervallo sublime.

***

A proposito di uno sfegatato ammiratore di *Zola* un mio amico trovava la spiegazione d'una tale ammirazione nella ragione dei contrasti, e diceva: I magrini preferiscono sempre il grasso.

***

Il Circolo Tagliano rafferma sempre piú i suoi sentimenti di italianitá, ammettendo, col nuovo statuto, nel suo seno qualunque persona di qualsiasi nazionalità.

Sarei proprio curioso di sapere se i compilatori del nuovo statuto sono veramente Italiani, e se non hanno perduto la cittadinanza per avere accettato qualche impiego o carica da un governo estero, per potere con tutta scienza e coscienza gridare:

Evviva *la Merica* ed i Soci del circolo Tagliano.

***

Una delle cose che nella scorsa settimana mi hanno fatto fare un po' di buon sangue (senza ricorrere al *sublime* trovato dei codinissimi del Circolo *quadrato*, quello di leggere l' *Umiditá Cattolica*) é stata la polemica geografica insorta fra il *folto* direttore della *chilometrica* e il *calvo* direttore della *Barberina*.

Che aspirino ambidue al posto di professori di Geografia nel Collegio Nazionale?....

SILVANO.

Note Settimanali

L'*Amiccolo* delle *Popole*, commosso sin nell'interno delle sue democratiche viscere per la mala figura fatta dal capitano *Verde*, suo confratello in *franceseria*, ha pubblicato domenica scorsa un suo articolo, pieno di unzione, pregando i suoi lettori a sospendere ogni giudizio al riguardo sino a quando i tribunali non pronunzino il loro verdetto.

L'articolo dell'*Amiccolo*, era intitolato: LA NOSTRA PAROLA; e difatti. questa *nostra parola* é risuonata — secondo dice il Silorata:

........come sola
Voce in deserto.

Ammesso anche — tanto per contentare l'onorevole *amico* — che noi italiani abbiamo l'obbligo sacrosanto di non guardare tanto per il sottile nelle maligne corbellerie che i nostri cugini continuamente ordiscono a nostro danno; o perché egli stesso, l'*Amico*, non adotta lo stesso sistema nel giudicare le cose nostre e non desiste dal giudicarle coll'analisi insistentemente maligna del pessimista?

La ragione, è visibile a occhio nudo: le nostre cose, portano l'impronta della Monarchia, quindi debbono essere assolutamente cattive; specialmente poi, quando sono buone: mentre il capitano *Verde*, avendo la fortuna di bere (il giorno 13 Settembre chi sa quanto cognac avrá bevuto....!) le aure repubblicane, dev'essere suscettibile di compatimento; specialmente, quando commette delle castronerie nfami.

Gounod, il celebre musicista francese, ha scritto queste auree parole che io dedico al mio dilettissimo *Amico*:

« — Per me, l'uomo partigiano, é un uomo spregevole: avvegnac-
« ché. egli, per solidarietá di partito é costretto a negare il vero che
« lo confonde o condanna; e quindi, falsa la veritá, la coscienza e si-
« nanco se stesso, per abitudine di mestiere: mestiere vile ed abjetto...!»

— Volete una prova di tale santissima veritá? Ve l'ammanisco subito, cortese lettore; e la prova la tolgo di peso dall'*Amiccolo* sopra citato: il quale, usando verso Umberto di Savoia una condotta tutta diversa da quella usata verso il capitano *Verde*, si fa eco — per solidarietá di partito — e senza beneficio d'inventario di alcune scurrili banalitá, pubblicate dal suo confratello in buffoneria: LA EMANCIPAZIONE.

Questa scollacciata e *sculacciata* Gazzetta, dagli *alti ideali*, per provare che Umberto di Savoia non ha nulla di buono e non vale nemmeno il valore dell'aria che respira, si mette a studiarlo e ad anatonomizzarlo sotto il triplice aspetto: come Re, come soldato e come uomo.

Come Re, *La Emancipazione* ha tutto il dritto di trovare in Umberto il feroce tirrranno dei *bobboli* Sovrani oppressi; e sin qui, c'é nulla da ridire: la signora Emancipazione ha millanta ragioni. Come militare poi, la signora predetta dice:

« Quale gloria militare reca mai egli ?
« Il quadrato di Custoza forse? Ma la gloria ne spetta ai mille e
« seicento che difesero Umberto trincerato nel quadrato — non certo a
« lui che, riparato dai loro petti, se ne stava al sicuro!
« Doveva forsi ritirarsi, quando gli altri combattevano?
« Dunque gloria militare, niente !

E anche su questo riguardo, l'argomento non fa una grinza: la gloria militare, allora si acquista, quando un generale indossi lo zaino del soldato, prenda il fucile e combatta da gregario: per conseguenza, niente gloria militare per Umberto, niente per Napoleone 1° e meno che niente per Molcke; il quale faceva la guerra in Francia stando nel suo gabinetto a Berlino, e al sicuro. Come uomo poi, Re Umberto, secondo la simpatica ed intelligente *Emancipazione*, meriterebbe di essere indorato a fuoco, solo per la corruzione che spande attorno di se: corruzione poi che ridonda tutta a danno della incorruttibile *democraticheria* che, se le si offre un osso da rodere, lo addenta intransigentissimamente, e felicissima notte agl'ideali purissimi.. !

Peró io mi permetto di fare osservare all'*Amiccolo* che benché io sia di accordo con lui sulla tirrrannnerrria di Umberto; benché ammetta che non abbia bricciolo di gloria militare; pure dissento da lui in quanto alle qualitá di uomo.

Per me, Umberto di Savoia é un uomo che ha dieci paja di.... basta! Mi ricordo che quando scoppió il colera a Busca, fu Umberto di Savoia che, sprezzando ogni pericolo, non curando la vita, accorse per il primo a confortare i morenti. Non so che cosa si facesse allora la *democraticheria*; ma é certo che non si mosse dalla contemplazione degl'ideali. Mi ricordo che, dopo Busca, scoppió il colera anche a Napoli e Umberto di Savoia, senza chiedere il permesso ai democratici, voló a Napoli, mentre il morbo infuriava e fece il *Re monatto* colla stessa abnega-

zione, collo stesso coraggio con cui si *trovò trincerato nel quadrato di Villafranca.* Che fece in quel tempo la democrazia?

Pochi generosi, capitanati da Cavallotti, fustigati dal nobile esempio di un *re vile*, si organizzarono in squadriglia della morte e corsero a Napoli, e vi giungero (negatelo se lo potete) l'istesso giorno che Umberto di Savoia ne partiva: e quando giunse Cavallotti a Napoli, giá funzionavano egregiamente la *Croce Bianca* e la *Croce Verde* capitanate da Schilizzi e De Zerbi, vili strumenti entrambi di vilissima tirrrannnide....!

Con ció, intendiamoci, non é mio pensiero menomare in nessuno modo la gloria che spetta ai valorosissimi campioni della *Croce Rossa*, non sono partiglano io: ma píacemi dare ad ognuno il suo: ed a coloro che, per frega di partigianeria, vogliono negare la luce del sole, rispondo:

— Re Umberto, é l'uomo degli uomini; e quiudi la sua persona, rifulge di luce purissima, e come uomo, e come soldato e come Re.

— L'*Amiccolo* predetto, mettendo in burletta i vlaggiatori illustri che viaggiano a spese dei citrulli per il vecchio e nuovo mondo, rammenta Umberto, Guglielmo, Don Basilio, e dimentica nella penna Carnottino 1° chiamato il piccolo. Di grazia *amico* dell'anima mia, non é forse un personaggio illustre un presidente di Repubblica: o perché, dunque, lo dimenticate. Viaggia forse a proprie spese, lui, il Presidente della Repubblica Francese?

— L'*Amoccolo* preannunziato, citando l'andata di Umberto a Napoli, ricorda che in quella cittá *brillò il pugnale di Passanante.*

E' un ricordo storico codesto che mi consola; imperocché, io ricordo parimenti che, in quella circostanza brilló ancora la spada dei Savoia; quale spada, dovette, per forza subire il disonore d' intavolare un poco di conversazione colla cuticagna del guattero di Salvia: né so comprendere come mai l'*Amico,* facendo menzione di un *brillo*, possa dimenticare l'*altro brillo*! Sempre smemorato quel benedetto *Amico!*

Basta: sia come si voglia, a Passanante gli faremo una statua equestre non appena sará proclamata in Itaglia la repubblica mazziniana - socialista - radicale - comunista universale: intanto, giova ricordare che, quel colpo di spada, dato da un gentiluomo sulla zucca di un guattero assassino e (a cui fu fatto il sommo disprezzo di salvargli la vita) fará passare a molti la voglia di ritentare simili prodezze. I seguaci e gli ammiratori di Passanante, sanno pur troppo che quella spada appartiene ad un uomo sulla cui fronte torreggia la *Corona di Ferro* e su quella corona, a caratteri di acciaio, sta scritto:

— Guai a chi mi tocca.

Polluce.

La "Caricatura,,

(Le spiegazioni servono anche in caso di pioggia)

Sono le due del pomeriggio: cosí lo annuncia la *reduce* tromba. Ciascuno é a suo posto: il presidente ordina di *ventilare* le bandiere ed invita i *presenti* a mettersi in marcia tenendo d'occhio i *guiderdoni.* Lui monta in groppa al destriero e avanti. E' il momento culminante che il nostro disegnatore ha riprodotto o meglio *concretato* colla maggiore esattezza dal vero.

Apre la marcia un *angelico* cavaliere, una volta *boticario* oggi *ómeno* di scienza, lettere ed arti esclusa la politica, perché per lui é finita col Re (s'intende il grande, il padre della patria ecc.) E' il Solone della compagnia, ma che dico? il Demostene, il Licurgo, il Bismarck, il Mancini della legione dei ventiquattro.

Peccato che il disegnatore me l'abbia fatto troppo bello, troppo giovine e troppo dissimile. Ha promesso peró di darmelo piú somigliante l'anno venturo quando sará Presidente del Comitato (oh ci arriva!)

Lo stendardo che porta così marzialmente é quello che le nostre brave donnine hanno volûto donare al Comitato perché le considerasse presenti in ispirito alla patria commemorazione del 20, ma che il patriottico e cortese Comitato ha creduto fosse una *pagliacciata* ...

C'é bisogno di dirlo? La figura del centro é il sereno, paffuto, rubicondo, serafico, concreto presidente di Ospedali, Societá di beneficenza, Comitati passati, presenti e forse futuri. Ad onta del brio del puledro che cavalca, si mantiene impavido in sella: conosce bene il suo giumento!

E se non fosse cosí come potrebbe fidarsi delle scudisciate che le applica il personaggio che lo precede per di dietro? Ha avuta una parte ingrata la magistratura, quella di castigare i caparbi, e meritava certamente un'altra carica; tanto disinteressato e di tanto cuore com'é, ma le son file d'Iddio! e bisogna consol....arsi a farla da eccitante.

Dopo il giuriconsulto appaiono alcuni dei piú eminenti membri del Comitato presi dagli originali. Spiccano per rassomiglianza un Cellini in sessantaquattresimo, un impenitente filodrammatico, ed altri due che é piú facile indovinare che riconoscere.

A destra del quadro sono rappresentate tre scene della maggiore attualitá. In alto viene raffigurato un *tiro alle croci*, modello di bersaglio inaugurato da tempo immemorabile poi caduto in disuso, oggi rimesso in vigore da alcuni membri del Comitato.

La corsa nei sacchi è uno schizzo troppo eloquente per aver bisogno di schiarimenti.

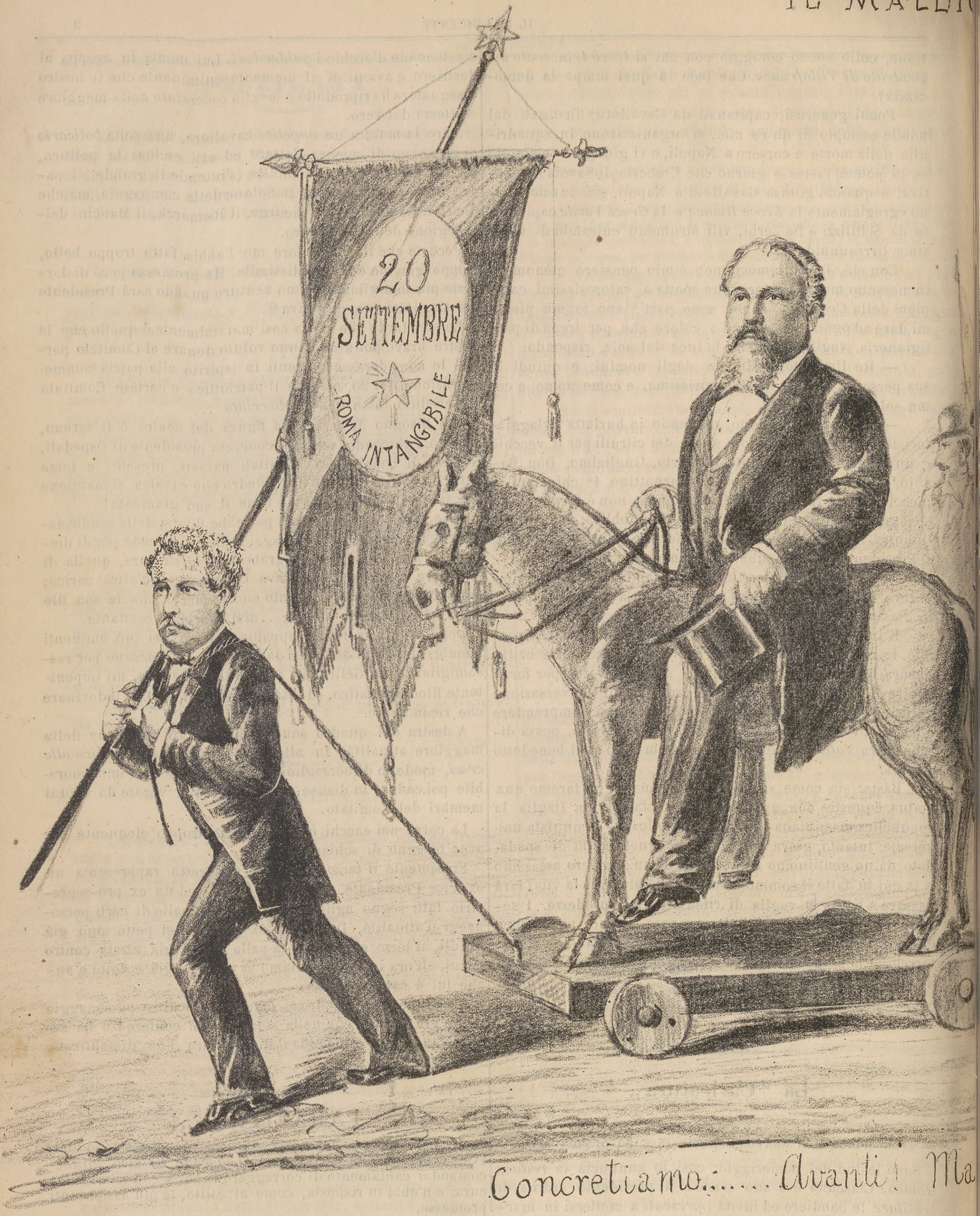
Finalmente il terzo ed ultimo quadretto rappresenta un ex Vice-Presidente, un ex Segretario, ed un ex pro-segretario fatti segno agli innocenti tiri di palle di certi personaggi d'attualitá. Due degli ex colpiti nel petto sono giá caduti, il terzo ex attende la palla che é giá alzata contro di lui, all'ora in cui scriviamo la palla ha giá colpito e anche lui é capitombolato.

A completare il quadro ci mancava un altro personaggio molto gra....dito che nella storia delle conferenze ha segnato luminosa orma, ma il disegnatore l'ha dimenticato. Buon per lui.

Nemo.

PARALITICI.....!

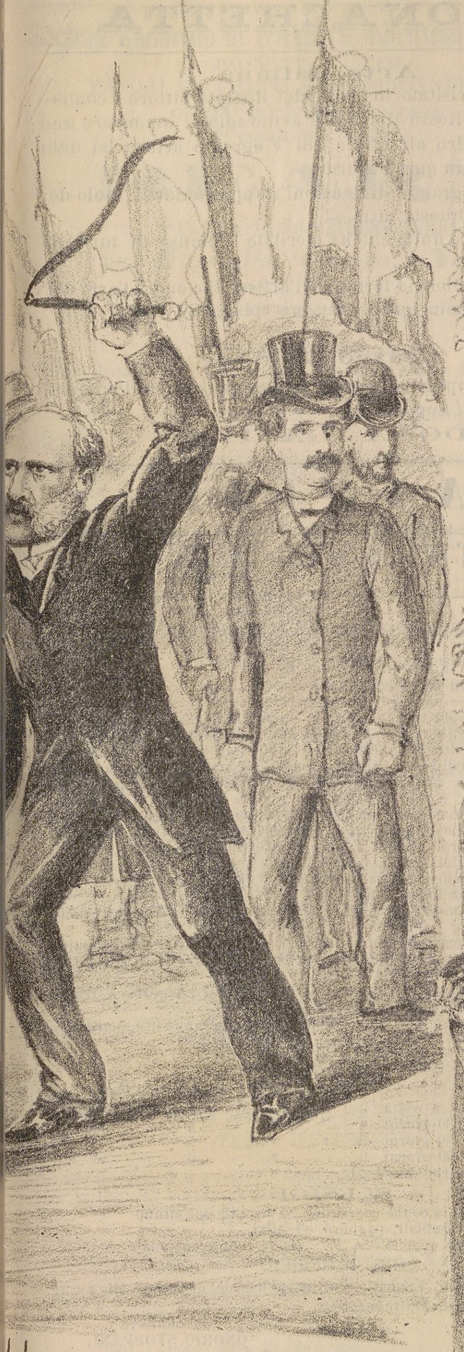
Sabato scorso, nel consegnare al suonatore capo dell'Organetto il manoscritto della *Leggenda Tedesca*, gli raccomandai caldamente di correggere le bozze con la massima cura: e n'ebbi in risposta, come al solito, le piú assicuranti promesse.



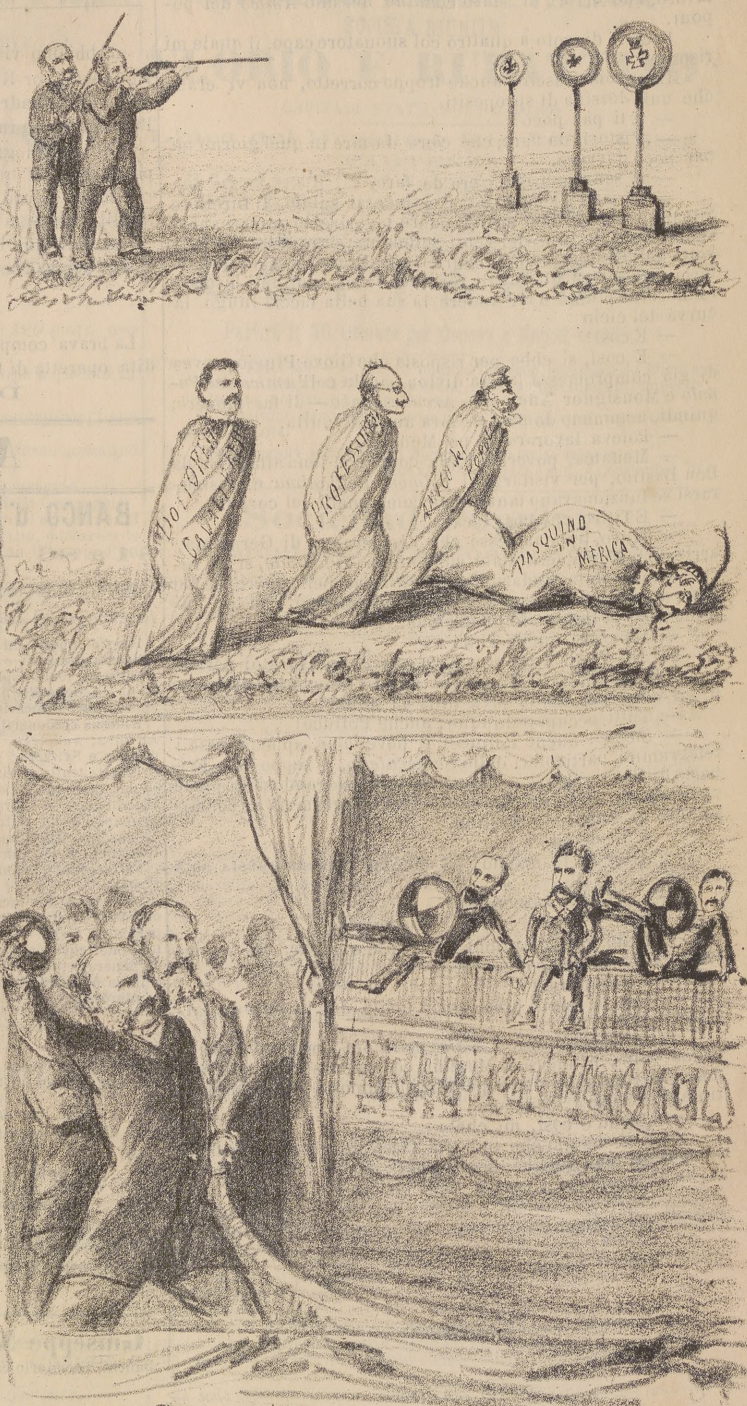
Concretiamo...... Avanti! Ma...!!!

LE FESTE D' OGGI

ONTE



ah!!



Giuochi innocenti

Rilessi, stampata, la mia sublime *pappolata* e rimasi di princisbecco: vi notai piú errori di stampa nel mio breve lavoro, che orrori di senso comune nel mio *Amico* dei poponi.

Feci il diavolo a quattro col suonatore capo, il quale mi rispose:

L'articolo é uscito anche troppo corretto, non vi erano che una dozzina di spropositi.

— E ti par poco?

— Visto il da fare, che c'era da fare in quel giorno mi par poco davvero.

— O sentiamo che c'era da fare.

— Stammi a sentire e ti convincerai subito. Il Direttore Silvano, volendo con tutto il cuore favorire le oramai abbastanza differite feste del venti Settembre, era partito per alla volta dell'Olimpo, onde pregare Giove Pluvio a smettere di farci immollare gli stivali, ordinando ad Apollo di lasciare le morbide piume e far vedere la sua bella faccia lungo la curva del cielo.

— E cosí?

— E cosí, si ebbe per risposta che Giove Pluvio, avea di giá compromessa la sua divina parola coll'*Amico del Popolo* e Monsignor Aneiros — *Arcades ambo* — di far piovere; quindi, nemmeno domani si fará nulla di nulla.

— Poteva lavorare un po' Menalca.

— Menalca, poverino! era corso con lena affannata da Don Basilio, per visitargli i *polmoni dell'anima* e assicurarsi se funzionavano tanto bene come quelli del corpo.

— E Titiro che cosa facava?

— Titiro, appena lesse che l'Imperatore di Germania, arrivato a Roma, era stato condotto in *Tribunale*, si era recato subito nella Redazione del *Faticone* per sapere, se per caso, fosse arrivato qualche altro telegramma, che ne annunciasse la imperiale liberazione.

— Ma c'era anche Tirsi.

— Ah, Tirsi! Tirsi trovavasi mezzo indisposto; perché la notte precedente, era stato ad un banchetto da nozze e.... avea suonata la piva tutta la notte,

— Tutti occupati dunque; anche Polluce!

— Sicuro: anche Polluce! Il pover'*omo*, appena lesse i telegrammi particolari dello *Sciancatello*, e seppe che Eriberto di Bismarck era caduto da cavallo, slogandosi un piede corse subito all'Havas per spedire un telegramma di condoglianze al *Babbo*, in Berlino.

— E lo mandó?

— Altro se lo mandó! ed ebbe in risposta questa sola parola:

CREPILASTROLOGO.

Bismarck.

— Tutte queste ragioni, son belle e buone; ma io intanto, corro pericolo di essere preso......

— Dai vigilanti?

— No: di essere preso per il fondo dei pantaloni dall'*Amico*.

— Non é possibile: l'*Amico* stará ora sfogliando, per la prima volta, le opere di Mazzini, ed assicurarsi se sará mai possibile impastare una repubblica, composta di farina Mazziniana e crusca Socialista.

— Quand'é cosí, mi cheto.

— È il meglio che tu possa fare: del rimanente, ti assicuro che, una dozzina di spropositi, in un articolo di 109 righe — compreso l'errore della firma — é un nonnulla: leggi i nostri giornaloni e vedrai che essi sono piú generosi di noi nell'ammanire degli spropositi ai loro lettori.

— Allora: *aver compagni al duol,*

— *Scema la pena.*

ASTIANATTE.

CRONACHETTA

Arte italiana

Abbiamo visitato lo studio del distinto pittore e connazionale signor Rosso Michele e avuto agio di ammirare uno splendido quadro all' olio a cui l' egregio artista ha dato l'ultima mano in questi giorni.

Il quadro di grandi dimensioni rappresenta il molo dei passeggieri di questa cittá.

É un lavoro finito che ha meritato il plauso di tutti gli intelligenti.

Auguriamo buona fortuna all'artista che onora l'arte del nostro bel paese in queste lontane spiaggie,

—

Teatro Goldoni

La brava compagnia Moretti replica questa sera l'applaudita operetta di Suppé.

DOÑA JUANITA

AVVISI

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — Calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 m/n. oro eff.*

Riserva al 30 Giugno 1888..... $ *680,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

nFá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0[0 annuo	3	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»

Ad altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.m

Buenos Aires, 30 Giugno 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri, ***Coredor*** - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi, Escritorio calle San Martin 291 nuevo.

Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

BEARN

PARTIRÁ IL 30 OTTOBRE 1888
per Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi
Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro*
e Terza classe 65 $m|n,

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in *50* pezzi nazionali.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a'carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232 - RECONQUISTA - 236

Nuovo Banco Italiano

146 - RECONQUISTA - 146
fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m|n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, Anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, Prestiti ad Industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l' importo ai Depositanti residenti all' estero, Servizio di Cassa per Privati. Associazioni, Compagnie.—

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

		SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso		*Moneta legale ed oro effettivo.*	
Per depositi: in conto corrente a vista	. . . . . .	3	0|0
» » a termine fisso di 30 giorni	. . . . .	3 1|2	»
» » » » » » 60 »	. . . . .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	. . .	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi		6	»
		SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente	. . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	. . . .	convenzionale	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche e giorni festivi dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

D. De Alberti *Gerente.*

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata
PARTENZA
da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese – facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

GOTTARDO

Partirá il 30 Ottobre per Genova e Napoli e scali

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ 50 m|n. in carta, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
Giovanni Lavarello e C. - Corrientes 75

Sociedad Popular

Colonizadora y Constructora

Compra e vende terreni — edifica ed affitta case — colloca immigranti — stabilisce colonie agricole — spedisce giri e vaglia postali su qualunque punto d'Europa — riceve in deposito e conto corrente —sconta cambiali — rilascia biglietti di passaggio e biglietti di chiamata per e da Europa.

Questa potente istituzione finanziaria sorta sotto gli auspici del Patronato degli Immigranti Italiani, e strettamente vincolata con questo filantropico istituto, costituisce ad un tempo un brillantissimo affare, ed offre le piú sicure garanzie e i piú grandi vantaggi agli immigranti ed alla classe lavoratrice in generale.

—

Di piú, ispirandosi ai sani principii della cooperazione, ed applicandoli fin dove sia reso possibile dall'ambiente, la Sociedad Popular Colonizadora y Constructora fará partecipi dei proprii benefici gli stessi immigranti che avranno cooperato alla sua prosperitá.

—

L'eccezionale favore, anzi il vero entusiasmo, con cui la Sociedad Popular venne accolta dal Governo Argentino, dalle Autoritá Italiane, non che dalla stampa argentina e straniera, la rapiditá con cui vennero sottoscritte le prime serie di azioni, sicché fu necessario dopo la prima riunione autorizzare il Direttorio ad elevare il capitale a 8 milioni di scudi; la onorabilitá, competenza ed elevata posizione dei membri che ne compongono il Consiglio Direttivo; la vasta sfera di proficue operazioni che abbraccia la Sociedad Popular, sono arra sicura della grande fortuna che aspetta i possessori di azioni di tale Societá.

Di questa fortuna puó essere partecipe il piú modesto operaio, essendo le azioni di solo 20 nazionali, pagabili in quote mensili di un 10 p$ fino a coprire il 50 p$, ed in quote trimestrali di un 10 p$ fino a completare il totale importo.

Chi vuole aprirsi le porte alla fortuna si affretti a sottoscrivere azioni finché si emettono alla pari: poiché non tarderanno molto ad essere quotizzate con premio.

—

Le sottoscrizioni si ricevono:
— Alla sede del Patronato degli immigranti Italiani, calle San Martin 23 nuovo.
— Al rispettivo domicilio dei singoli Membri del Consiglio Direttivo.
— In provincia presso le sedi dei rispettivi Sottocomitati del Patronato degli immigranti.
— In Montevideo presso il signor Ettore Vollo, calle Florida 92. A.
— In Asuncion presso il cav. F. Bilbolini, Console d'Italia.

Compongono il Consiglio Direttivo i signori:
Presidente Alessandro Ferrari — Vice Presidente Fortunato Cichero — Tesoriere Manuel Cadret — Secretario Florencio Madero — Consiglieri Gaetano Devoto, Julian Martinez, Giovanni Mondelli, Guglielmo ranwel, Giovanni Storni, Tomaso Ambrosetti — Gerente Guglielmo Godio.

La sede della Societá é in Buenos Aires, Calle San Martin 318 (nuovo)

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni
MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI
Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo
Autorizzata dal Governo Nazionale
Capitale sociale 5,000,000 ps. m[n.
DIREZIONE GENERALE:
Via San Martin Num. 291 (altos)
BUENOS AIRES
Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fluviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente: Alessandro Ferrari.
Vice-Presidente: Ercole Ponzini.
Segretario: Dr. Giovanni Boeri
Consiglieri: Carlo Marini, Felice Ma-
» rana, Rinaldo Vianello,
» Martin Piaggio, Pietro
» Risso, Luigi di Marino.
Gerente Generale: Giovanni M. Canessa.

N. B — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalle ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

Vini Italiani legittimi s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 313.**

"LA COSMOPOLITA" Tipo-Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª
211 - Calle Callao - 211 NUEVO
En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ramo de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.
ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS YMUSICA

E. Ripamonti & Cia.

REMATADORES
S' incaricano della compra e vendita di stabili e terreni
Calle San Martin - 82 — Escritorio N. 40.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwel
44 - Rivadavia - 44

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI
Autorizzata dal Governo Nazionale
Capitale Sociale $ 2,000,000 m[n.
Direzione Generale
Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)
BUENOS AIRES
(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente Ernesto Piaggio—Vice-Presidente Angelo Marini— Consiglieri Giovanni Mondelli, Angelo Bianchi, Giuseppe Imperiale, Francesco Francioni, Nicola Mihanovich, Tommaso Noceti, Stefano Della Chá, Nicola Marana, Giacomo Borzone.

Gerente Generale
Giovanni Emanuele Canessa.

Gli Uffici sono aperti dalle 9 ant. alle 5 pom.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE
F. FRATTINI y M. ALIPPI
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
Corrientes 1061 *nuovo.*

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEVI. Se hacen y se colocan odas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.
S. Carlos 148 (Almagro). — Buenos Aires.

Taller de Dorado, Plateado y Nikelado

SOBRE METALES
de B. BIONDI — Calle Victoria 540.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 Buenos Aires.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	3.81 cada 100 Kilos	
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,08 cada cien kilos

Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.